

DELIBERAZIONE N. 94 DEL 13.07.2026

OGGETTO: Personale Dirigenziale: Rideterminazione dei Fondi per il finanziamento delle Risorse per la Retribuzione di Posizione e di Risultato della dirigenza per gli anni 2024 e 2025 in base al CCNL Area della Dirigenza Comparto "Funzioni Locali" - triennio 2022 -2024 - sottoscritto il 23/02/2026.

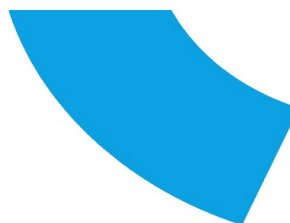
Relazione sull'argomento la Presidente riferendo che in applicazione dei vigenti CCNL dell'Area della Dirigenza, l'Ente Camerale provvede annualmente alla quantificazione delle risorse economiche destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per le posizioni dirigenziali dell'Ente.

In data 23 febbraio 2026 è stato sottoscritto, per il triennio 2022-2024, il CCNL per l'Area Dirigenziale del Comparto "Funzioni Locali", il quale ha previsto:

- all'art. 22 "Incremento trattamento economico fisso" comma 4 che: *"L'importo annuo lordo della retribuzione di posizione stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 31/12/2021, è incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di € 1.792,44. Alla copertura degli incrementi di cui al presente comma concorrono le risorse di cui all'art. 24 (Incrementi Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato) comma 1, destinate dal presente CCNL al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato"*;
- all'art. 24 comma 1 che *"Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 39 del CCNL 16.07.2024 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di un importo pari al 3,05% del monte salari anno 2021 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione"*
- all'art. 24 comma 2 *"Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 22 (Incremento del trattamento economico fisso), commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate a retribuzione di risultato e welfare integrativo"*;
- all'art. 24 comma 3 *"In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, ciascun ente può ulteriormente incrementare la parte variabile del presente fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale destinatario del medesimo fondo, da destinare a retribuzione di risultato. I conseguenti oneri sono sostenuti a valere su risorse appositamente stanziare a carico dei rispettivi bilanci degli enti"*;

La Relatrice sottolinea che a tali incrementi contrattuali obbligati e vincolati occorre dare esecuzione *ope legis* con la conseguenziale rideterminazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione degli anni in predicato 2024 e 2025.

Si fa presente che ai fini dell'applicazione degli incrementi di cui all'art. 24 del CCNL del 23/02/2027 bisogna tener conto dei vincoli previsti dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 *".....l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche"*



di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016", così come illustrato dai prospetti di calcolo di cui agli allegati A, B;

Le risorse di cui trattasi sono accantonate nel fondo "Spese Future" del Bilancio Camerale.

Si da atto che il monte salari della Dirigenza per l'anno 2021 è pari ad € 334.062,00 calcolato secondo quanto disposto dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato sul Conto annuale.

La Giunta è invitata ad esprimersi in merito alla rideterminazione dei Fondi per il finanziamento delle Risorse per la Retribuzione di Posizione e di Risultato della Dirigenza per gli anni 2024 e 2025 in base a quanto stabilito dai commi 1 e 3 dell'art. 24 CCNL Area della Dirigenza Comparto "Funzioni Locali" - triennio 2022 - 2024 sottoscritto il 23/02/2026

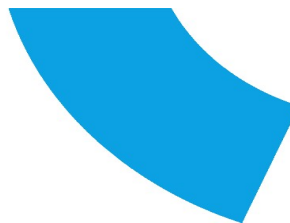
LA GIUNTA

- Sentita la relazione della Presidente;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 165/01 e s.m.i. Recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il Regolamento contenente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - DPR 254/2005;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Vista la Deliberazione di Giunta n. 131 del 25.10.2023 avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali e direttivi. Determinazioni";
- Vista la Deliberazione di Giunta n. 111 dell'11.09.2024 avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Determinazioni";
- Vista la Deliberazione di Giunta n° 13 del 26/02/2025 avente ad oggetto: "Incarico Segretario Generale. Provvedimenti";
- Vista la Deliberazione n. 74 del 15.07.2025 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta n. 13 del 26.2.2025 - determinazione del valore della retribuzione di posizione del Segretario della CCIAA di Bari"
- Vista la Determinazione Presidenziale n. 20 del 29/12/2025 – ratificata con Deliberazione di Giunta n. 7 del 15/01/2026 - avente per oggetto: "Macrostruttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari";
- Vista la propria Determinazione n. 10 del 19/01/2026 recante "Struttura organizzativa dell'Ente. Articolazione e organizzazione degli Uffici", con la quale è stata definita la microstruttura degli Uffici della Camera di Commercio I.A.A. di Bari;
- Richiamati il CCNL 23.12.1999 – CCNL 12.02.2002 – CCNL 22.02.2006 – CCNL 14.05.2007 – CCNL 22.02.2010 – CCNL 03.08.2010 dell'Area della Dirigenza del Comparto "Regioni Autonomie Locali" - CCNL 17/12/2020 dell'Area della Dirigenza "Funzioni Locali" triennio 2016-2018 - CCNL 16 luglio 2024 dell'Area della Dirigenza "Funzioni Locali" triennio 2019-2021- il nuovo CCNL 23/02/2026 Area della Dirigenza "Funzioni Locali" triennio 2022-2024;



- Richiamato in particolare l'art. 22 del CCNL 23/02/2026 il quale ha stabilito che l'importo annuo lordo della retribuzione di posizione è incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di € 1.792,44 e che alla copertura di tali incrementi concorrono le risorse di cui all'art. 24 (Incrementi Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato) comma 1, destinate dal presente CCNL al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;
- Visto l'art. 24 del CCNL del 23/02/2026 il quale indica gli incrementi da applicare al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 39 del CCNL 16.07.2024 a decorrere dall'anno 2024;
- Visto art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025);
- Visto l'art. 23 comma 1 e 2 del D. Lgs n.75/2017;
- Viste le Deliberazione di quantificazione dei fondi della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenti inerenti gli anni 2024 e 2025 con i rispettivi allegati e specificatamente:
 - Deliberazione n. 109 del 11.09.2024,
 - Deliberazione n. 52 del 27/05/2025;
- Ritenuto necessario provvedere alla rideterminazione dei Fondi per la Retribuzione di Posizione e Risultato della Dirigenza per gli anni 2024 e 2025 per tener conto degli incrementi delle risorse previste dall'art. 24 del CCNL sottoscritto il 23/02/2026 nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente;
- Accertato che il monte salari della Dirigenza per l'anno 2021 è pari ad € 334.062,00 calcolato secondo quanto disposto dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato sul Conto annuale.
- Considerato che le risorse integrative previste dall'art. 24 commi 3 del nuovo CCNL dell'Area della Dirigenza per il Comparto "Funzioni Locali" sottoscritto il 23/02/2026 ammontano complessivamente ad € 21.847,65 rispettivamente suddivisi in:
 - € **10.188,89** per ognuno degli anni 2024 e 2025 (pari al 3,05% del monte salari anno 2021);
 - € **734,94** per ognuno degli anni 2024 e 2025 (pari allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021);e sono inserite all'interno dei Fondi della Retribuzione di Posizione e di Risultato come riportato nei prospetti di calcolo allegati A e B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Considerato che sulle predette somme sono dovuti oneri riflessi pari ad € 7.077,11 come di seguito specificato:

◦ INPDAP ex-cpdel 23,80%	€ 5.199,74
◦ INPDAP ex-enpdep 0,093%	€ 20,32
◦ IRAP (8,50%)	€ 1.857,05
- Visto l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che pone gli oneri per i rinnovi contrattuali delle Amministrazioni dello Stato a totale carico delle singole Amministrazioni;
- Constatato che nel Bilancio di Esercizio 2025, approvato dal Consiglio camerale con Deliberazione immediatamente esecutiva n. 2 del 28/04/2026, gli incrementi retributivi, comprensivi degli oneri riflessi previdenziali e fiscali per i rinnovi contrattuali triennio 2019-2021, sono stati accantonati sul conto "Fondo spese future";
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Lucia Pepe, Titolare Incarico E.Q. "Gestione delle



Risorse Umane” che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza e in presenza da quelli in aula

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

1. di rideterminare le risorse destinate alla Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale per gli anni 2024 E 2025, tenendo conto degli incrementi previsti dagli artt. 22 e 24 del CCNL 2022-2024 sottoscritto il 23/02/2026, per un importo complessivo di € 21.847,65 così suddiviso
 - € 10.188,89 per ognuno degli anni 2024 e 2025 (pari al 3,05% del monte salari anno 2021);
 - € 734,94 per ognuno degli anni 2024 e 2025 (pari allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021);nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, così come riportato negli allegati A e B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che sulle predette somme gravano i relativi oneri previdenziali e fiscali pari ad € 7.077,11 come di seguito specificato:
 - INPDAP ex-cpdel 23,80% € 5.199,74
 - INPDAP ex-enpdep 0,093% € 20,32
 - IRAP (8,50%) € 1.857,05
3. di procedere agli storni contabili come di seguito specificati:
 - € 21.847,65 dal conto patrimoniale n.261001 “Fondo spese future” al conto n.244000 “Debiti v/dipendenti-retribuzioni;
 - € 5.199,74 dal conto patrimoniale n.261001 “Fondo spese future” al conto n.243017 “Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali (INPDAP)
 - € 20,32 dal conto patrimoniale n.261001 “Fondo spese future” al conto n.243019 “Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali (ENPDEP);
 - € 1.857,05 dal conto patrimoniale n.261001 “Fondo spese future” al conto n.243005 “Debiti v/erario c/IRAP.
4. di disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento

IL SEGRETARIO GENERALE
(Angela Patrizia Partipilo)
f.to

LA PRESIDENTE
(Lucia Di Bisceglie)
f.to

L'originale del presente provvedimento, sottoscritto con firma olografa, è disponibile presso il Servizio “Staff Organi Istituzionali e Direzione” dell'Ente.

ALLEGATO A DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. DEL

CAMERA DI COMMERCIO DI BARI

**RIDETERMINAZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA ANNO 2024
 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 109 DEL 11.09.2024 CON IL NUOVO CCNL DEL 23/02/2026**

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

 ART. 57 DEL CCNL TRIENNIO 2016 – 2018 SOTTOSCRITTO IL 17/12/2020 E ART. 39 DEL CCNL TRIENNIO 2019 – 2021 SOTTOSCRITTO
 16/07/2024 E ART. 24 TRIENNIO 2022 – 2024 DEL CCNL 23/02/2026 AREA DIRIGENZA - FUNZIONI LOCALI

Norma	Articolo	Descrizione	IMPORTI PARZIALI	2024 IMPORTO
		Nell'unico importo consolidato confluiscono le quote già destinate al fondo nell'anno 2020:		
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett a)	- art. 26 comma 1 lettera a) CCNL 23.12.1999 – importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998.	€ 134.955,65	€ 194.294,55
		- art. 26 comma 1 lettera d) CCNL 23.12.1999 - importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (288.887,27x1,25%).	€ 3.610,34	
		- art. 26 comma 1 lettera f) CCNL 23.12.1999 - somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto, a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	€ 0,00	
		art. 26 comma 1 lettera g) CCNL 23.12.1999 - importo annuo della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998, compresa la RIA del personale cessato sino al 31 dicembre 2020.	€ 30.449,81	
		- art. 26 comma 5 CCNL 23.12.1999 - quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.	€ 0,00	
		art. 31 comma 2 CCNL 23.12.1999 - ulteriore incremento di un importo pari al 3,3% della retribuzione di posizione alla data del 31.12.1999.	€ 0,00	
		- art. 1 comma 3 CCNL 12.2.2002 - decurtazione del fondo (€ 3.356,97 per ogni funzione dirigenziale (7 posizioni) D14.	-€ 23.498,79	
		- incrementi CCNL 22.2.2006	€ 7.766,45	
		- CCNL 14.05.2007	€ 11.408,20	
		- CCNL 22.02.2010	€ 12.811,25	
		- CCNL 03.08.2010	€ 9.584,85	
		- Quota ex art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999 - integrazione di parte fissa per incremento stabile delle dotazioni organiche per l'importo già utilizzato nel 2020 per il finanziamento di posti dirigenziali di nuova istituzione successivamente effettivamente coperti.	€ 0,00	
		- Risorse ex art. 56 comma 1 del CCNL 17.12.2020: incremento dell'1,53% del monte salari della dirigenza riferito all'anno 2015	€ 7.206,79	
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 3 del d. lgs. n. 165/2001	b) risorse previste da disposizioni di legge , ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24,		€ 0,00
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett. c)	Importo (stabile) corrispondente alle R.I.A. non più corrisposte al personale cessato dal servizio dal 2021 (confluisce nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio). c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni.		€ 0,00
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett. c)	Importo una tantum (variabile) corrispondente ai ratei delle R.I.A. non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente (con decorrenza dal 2021) nei limiti delle mensilità residue post cessazione dal servizio c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni.		€ 0,00
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett. d)	d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico). 4. Le camere di commercio stanziano le risorse di cui al comma 2, lett. d) subordinatamente alla verifica della insussistenza di squilibri strutturali nel proprio bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, secondo quanto indicato dall'articolo 1, comma 784 della legge n. 205/2017.		€ 0,00
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett. e)	e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali , in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili. <i>In questa componente di finanziamento rientra la quota ex art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999 - integrazione di parte variabile per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione (in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e quantitativi di servizi esistenti</i>		€ 490.500,00
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett. e)	e) quota ex art. 26 comma 2, CCNL 23.12.1999 (Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997)		€ 3.465,93
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 3	Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.		€ 125.761,11
INCREMENTI ART. 39 CCNL SOTTOSCRITTO IL 16/07/2024 TRIENNIO 2019-2021				
CCNL 16/07/2024	ART. 39 comma 1	1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:		€ 10.029,60
		- rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.	€ 10.029,60	

CCNL 16/07/2024	ART. 39 comma 3	In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.	€ 1.097,77
INCREMENTI ART. 24 CCNL SOTTOSCRITTO IL 23/02/2026 TRIENNIO 2022-2024			
CCNL 23/02/2026	Art. 29 comma 1	Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 39 del CCNL 16.07.2024 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di un importo pari al 3,05% del monte salari anno 2021 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.	€ 10.188,89
	Art. 29 comma 3	3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, ciascun ente può ulteriormente incrementare la parte variabile del presente fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale destinatario del medesimo fondo, da destinare a retribuzione di risultato. I conseguenti oneri sono sostenuti a valere su risorse appositamente stanziati a carico dei rispettivi bilanci degli enti.	€ 734,94
TOTALE FONDO TEORICO ANNO 2024			€ 836.072,78
DECURTAZIONI			
Legge 147/2013	Art. 1 comma 456	totale generale fondo dirigenti decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS) da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010	-€ 316.320,09
TOTALE EFFETTIVO FONDO 2024			€ 519.752,69
APPLICAZIONE ARTICOLO 23 COMMA 2 D.LGS. 25 MAGGIO 2017 N. 75			
TOTALE FONDO 2016			€ 374.443,59
CONFRONTO ANNI 2016 E 2024			
		Anno 2016	Anno 2024
			diffferenziale
TOTALE FONDI		€ 690.763,68	€ 836.072,78
			€ 145.309,10
totale generale fondo dirigenti decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS) da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010		-€ 316.320,09	-€ 316.320,09
			€ 0,00
totale risorse		€ 374.443,59	€ 519.752,69
			€ 145.309,10
RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE			
Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 come modificato dall'art. 20 DEL ccnl 22/02/2010 (onnicomp.) per:		€ 9.709,99	€ 0,00
			-€ 9.709,99
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 56 comma 1 e 2 CCNL 17/12/2020		€ 0,00	€ 7.206,79
Art. 57 comma 3 CCNL 17/12/2020: gli importi residui fondo anno 2023 non destinati incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.		€ 0,00	€ 125.761,11
			€ 125.761,11
ART. 39 comma 1 CCNL 16/07/2022 commi 1 e 2 CCNL 17/12/2020 incremento dello 0,46% a decorrere dal 01.01.2020 rideterminato nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.		€ 0,00	€ 10.029,60
			€ 10.029,60
Art. 39 comma 3: In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.		€ 0,00	€ 1.097,77
			€ 1.097,77
Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 39 del CCNL 16.07.2024 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di un importo pari al 3,05% del monte salari anno 2021 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.		€ 0,00	€ 10.188,89
3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, ciascun ente può ulteriormente incrementare la parte variabile del presente fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale destinatario del medesimo fondo, da destinare a retribuzione di risultato. I conseguenti oneri sono sostenuti a valere su risorse appositamente stanziati a carico dei rispettivi bilanci degli enti.		€ 0,00	€ 734,94
TOTALE FONDO DEPURATO DALLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO		€ 364.733,60	€ 364.733,60
			€ 0,00
APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016			
Totale risorse Decentrate Anno 2024 (€ 364.733,60) = Totale risorse Decentrate Anno 2016 (€ 364.733,60)			
TOTALE GENERALE FONDO RIDETERMINATO ANNO 2024			€ 519.752,69
TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2024 DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 109 DEL 11.09.2024			€ 508.828,87
DIFFERENZA			€ 10.923,83
DI CUI PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE			€ 5.377,32
DI CUI PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO			€ 5.546,51

**ALLEGATO B DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. DEL
CAMERA DI COMMERCIO DI BARI**

**RIDETERMINAZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA ANNO 2024 APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DI GIUNTA 52 DEL 27/05/20254 CON IL NUOVO CCNL DEL 23/02/2026**

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

**ART. 57 DEL CCNL TRIENNIO 2016 – 2018 SOTTOSCRITTO IL 17/12/2020 E ART. 39 DEL CCNL TRIENNIO 2019 – 2021 SOTTOSCRITTO
16/07/2024 E ART. 24 TRIENNIO 2022 – 2024 DEL CCNL 23/02/2026 AREA DIRIGENZA - FUNZIONI LOCALI**

Norma	Articolo	Descrizione	IMPORTI PARZIALI	IMPORTO
		Nell'unico importo consolidato confluiscono le quote già destinate al fondo nell'anno 2020:		
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett a)	- art. 26 comma 1 lettera a) CCNL 23.12.1999 – importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998.	€ 134.955,65	€ 194.294,55
		- art. 26 comma 1 lettera d) CCNL 23.12.1999 - importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (288.887,27x1,25%).	€ 3.610,34	
		- art. 26 comma 1 lettera f) CCNL 23.12.1999 - somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto, a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	€ 0,00	
		art. 26 comma 1 lettera g) CCNL 23.12.1999 - importo annuo della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998, compresa la RIA del personale cessato sino al 31 dicembre 2020.	€ 30.449,81	
		- art. 26 comma 5 CCNL 23.12.1999 - quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.	€ 0,00	
		art. 31 comma 2 CCNL 23.12.1999 - ulteriore incremento di un importo pari al 3,3% della retribuzione di posizione alla data del 31.12.1999.	€ 0,00	
		- art. 1 comma 3 CCNL 12.2.2002 - decurtazione del fondo (€ 3.356,97 per ogni funzione dirigenziale (7 posizioni) D14.	€ 23.498,79	
		- incrementi CCNL 22.2.2006	€ 7.766,45	
		- CCNL 14.05.2007	€ 11.408,20	
		- CCNL 22.02.2010	€ 12.811,25	
		- CCNL 03.08.2010	€ 9.584,85	
		- Quota ex art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999 - integrazione di parte fissa per incremento stabile delle dotazioni organiche per l'importo già utilizzato nel 2020 per il finanziamento di posti dirigenziali di nuova istituzione successivamente effettivamente coperti.	€ 0,00	
		- Risorse ex art. 56 comma 1 del CCNL 17.12.2020: incremento dell'1,53% del monte salari della dirigenza riferito all'anno 2015	€ 7.206,79	
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett b)	b) risorse previste da disposizioni di legge , ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001.		€ 0,00
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett. c)	Importo (stabile) corrispondente alle R.I.A. non più corrisposte al personale cessato dal servizio dal 2021 (confluisce nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio). c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni.		€ 0,00
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett. c)	Importo una tantum (variabile) corrispondente ai ratei delle R.I.A. non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente (con decorrenza dal 2021) nei limiti delle mensilità residue post cessazione dal servizio c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni.		€ 0,00
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett. d)	d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico). 4. Le camere di commercio stanziavano le risorse di cui al comma 2, lett. d) subordinatamente alla verifica della insussistenza di squilibri strutturali nel proprio bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, secondo quanto indicato dall'articolo 1, comma 784 della legge n. 205/2017.		€ 0,00
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett. e)	e) risorse autonomamente stanziate dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali , in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili. In questa componente di finanziamento rientra la quota ex art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999 - integrazione di parte variabile per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e <i>quantitativi di servizi esistenti</i>)		€ 490.500,00
CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 2 lett. e)	e) quota ex art. 26 comma 2, CCNL 23.12.1999 (Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997)		€ 3.465,93

ALLEGATO B RIDETERMINAZIONE FONDO ANNO 2025

CCNL 17.12.2020	ART. 57 comma 3	Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.	€ 95.403,00
INCREMENTI ART. 39 CCNL SOTTOSCRITTO IL 16/07/2024 TRIENNIO 2019-2021			
CCNL 16/07/2024	ART. 39 comma 1	1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.	€ 10.029,60
CCNL 16/07/2024	ART. 39 comma 3	In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.	€ 1.097,77
INCREMENTI ART. 24 CCNL SOTTOSCRITTO IL 23/02/2026 TRIENNIO 2022-2024			
CCNL 23/02/2026	Art. 29 comma 1	Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 39 del CCNL 16.07.2024 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di un importo pari al 3,05% del monte salari anno 2021 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.	€ 10.188,89
	Art. 29 comma 3	3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, ciascun ente può ulteriormente incrementare la parte variabile del presente fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale destinatario del medesimo fondo, da destinare a retribuzione di risultato. I conseguenti oneri sono sostenuti a valere su risorse appositamente stanziare a carico dei rispettivi bilanci degli enti.	€ 734,94
TOTALE FONDO TEORICO ANNO 2025			€ 805.714,67
DECURTAZIONI			
Legge 147/2013	Art. 1 comma 456	totale generale fondo dirigenti decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS) da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010	-€ 316.320,09
TOTALE EFFETTIVO FONDO 2025			€ 489.394,58
APPLICAZIONE ARTICOLO 23 COMMA 2 D.LGS. 25 MAGGIO 2017 N. 75			
TOTALE FONDO 2016			€ 374.443,59
CONFRONTO ANNI 2016 E 2025			
		Anno 2016	Anno 2025
TOTALE FONDI		€ 690.763,68	€ 805.714,67
			€ 114.950,99
totale generale fondo dirigenti decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS) da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010		-€ 316.320,09	-€ 316.320,09
			€ 0,00
totale risorse		€ 374.443,59	€ 489.394,58
			€ 114.950,99
RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE			
Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 come modificato dall'art. 20 DEL ccnl 22/02/2010 (onnicomp.) per:		€ 9.709,99	€ 0,00
			-€ 9.709,99
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 56 comma 1 e 2 CCNL 17/12/2020		€ 0,00	€ 7.206,79
			€ 7.206,79
Art. 57 comma 3 CCNL 17/12/2020: gli importi residui fondo anno 2023 non destinati incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.		€ 0,00	€ 95.403,00
			€ 95.403,00
ART. 39 comma 1 CCNL 16/07/2022 commi 1 e 2 CCNL 17/12/2020 incremento dello 0,46% a decorrere dal 01.01.2020 rideterminato nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.		€ 0,00	€ 10.029,60
			€ 10.029,60
Art. 39 comma 3: In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.		€ 0,00	€ 1.097,77
			€ 1.097,77
Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 39 del CCNL 16.07.2024 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di un importo pari al 3,05% del monte salari anno 2021 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.		€ 0,00	€ 10.188,89
			€ 10.188,89
3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, ciascun ente può ulteriormente incrementare la parte variabile del presente fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.L. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale destinatario del medesimo fondo, da destinare a retribuzione di risultato. I conseguenti oneri sono sostenuti a valere su risorse appositamente stanziare a carico dei rispettivi bilanci degli enti.		€ 0,00	€ 734,94
			€ 734,94
TOTALE FONDO DEPURATO DALLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO		€ 364.733,60	€ 364.733,60
			€ 0,00
APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016			
Totale risorse Decentrate Anno 2025 (€ 364.733,60) = Totale risorse Decentrate Anno 2016 (€ 364.733,60)			
TOTALE GENERALE FONDO RIDETERMINATO ANNO 2025			
			€ 489.394,58
TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2024 DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 52 DEL 27/05/2025			
			€ 478.470,76
DIFFERENZA			
			€ 10.923,82
DI CUI PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE			
			€ 5.377,32
DI CUI PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO			
			€ 5.546,50